Rassegna stampa
8 novembre 2023

CONFCOMMERCIO
LECCO
Presenti, futuro

Nuovo regolamento per i tavolini Modifiche approvate all'unanimità

Il voto
Botta e risposta tra Cattaneo e Valsecchi sull'occupazione di suolo dei locali del centro

Approvato all'unanimità. Le modifiche al nuovo regolamento per l'occupazione del suolo pubblico in città, ovvero le nuove regole per il posizionamento di tavolini e dehor dei pubblici esercizi, hanno ricevuto il voto favorevole di tutto il consiglio comunale. Le nuove normative, almeno per la parte relativa agli spazi occupabili, entreranno in vigore dal 2025 visto che il Governo è pronto a varare una proroga di dodici mesi delle deroghe concesse durante la pandemia.

La novità più rilevante è quella che permetterà ai pubblici esercizi di chiedere spazi extra, sostanzialmente una fila di tavolini in più nel caso delle piazze centrali, dal primo maggio al 30 settembre e dall'ultima domenica di novembre alla prima domenica di gennaio, cioè nei periodi di maggior lavoro. Dovranno però essere sempre garantiti almeno tre metri di distanza, e quindi di passaggio, fra un fronte e l'altro degli esercizi commerciali. La commissione paesaggistica dovrà poi approvare l'installazione di dehor, tende e altri arredi esterni sulla base anche di una coerenza estetica con le facciate dei palazzi davanti a cui si trovano. Gli spazi autorizzati per posizionare i tavolini saranno solamente quelli davanti al proprio esercizio commerciale. E per quanto riguarda piazza Cermenati, una volta applicato quest'ultimo criterio, vi sarà poi una seconda fase di assegnazione degli spazi rimasti liberi per le attività di vicolo del Granai e vicolo del Torchio e poi una terza fase di bando aperto a tutti in casi di spazi non assegnati.

«Il regolamento – aggiunge l'assessore al Commercio **Giovanni Cattaneo** - aiuta tutti a essere più certi degli investimenti che vengono fatti. Pone alla città un patto per usare gli spazi in maniera corresponsabile. Un regolamento, lo sottolineo, che prima non c'era e che era richiesto dagli stessi commercianti». Una lettura non condivisa da **Corrado Valsecchi**, consigliere di Appello per Lecco: «Si va ad approvare un testo molto simile a quanto chiedevamo due anni fa. Era una questione di buon senso su cui però come maggioranza vi siete intestarditi, arrivando a mettere borchie metalliche su una pavimentazione storica, spendendo 10mila euro». Cattaneo ha così replicato: «Nessuno poteva quante proroghe ci sarebbero state. Nessuno poteva immaginare che qualcuno usasse la via giudiziaria per difendere interessi a danno di altri commercianti, perché è questo è successo. Noi ci siamo posti a loro difesa. E ora siamo intervenuti per migliorare il regolamento».